



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

Servizi di Staff – Ufficio Stampa

lì, 11 agosto 2011

COMUNICATO STAMPA

Condivido le preoccupazioni della collega Sindaco di Rosà Manuela Lanzarin quando parla di viabilità, di salubrità dell'aria, di qualità della vita, di penalizzazione dei piccoli negozi e di ogni altro impatto che la nuova grande struttura di vendita a sud della città, in viale De Gasperi, creerà nella vita dei cittadini di Bassano del Grappa e di Rosà.

Ribadisco però, come ho fatto altre volte, che il permesso per la realizzazione del nuovo fabbricato commerciale non è stato concesso dalla mia amministrazione, ma dalla precedente, guidata dal Sindaco Bizzotto, che nell'ultima seduta di Consiglio comunale del suo mandato, nel mese di aprile 2009, ha approvato il piano particolareggiato "Area De Gasperi zona sud" spianando di fatto la strada alla costruzione di una nuova grande struttura in territorio bassanese.

Una struttura concessa a pochissima distanza sia in termini di tempo che chilometrici dal centro commerciale "Il grifone", quindi in una zona della città che si colloca a stretto contatto con la vicina Rosà, sulla quale inevitabilmente ricadono e ricadranno le conseguenze delle scelte amministrative di altri.

E' vero che la Commissione provinciale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) aveva espresso parere negativo, bocciando di fatto la struttura, ma proprio in seguito a tale parere la ditta proprietaria ha deciso di ridurre la superficie di vendita a meno di 8.000 metri quadrati. In questo caso l'attività non è più soggetta alla VIA e la ditta ha potuto iniziare i lavori, senza che noi potessimo intervenire in alcun modo.

Certo, leggere una delibera o visionare una tavola di progetto non ha lo stesso effetto di vedere l'avvio di un cantiere o la realizzazione della struttura nel suo complesso e comprendo i timori dei cittadini, dei quali l'on. Lanzarin si fa portavoce.

Ho già avuto modo di confrontarmi con lei e di consegnarle una breve relazione che riporta i passaggi tecnici e urbanistici legati a questa vicenda, rendendomi naturalmente disponibile, come ho sempre fatto, alla ricerca di soluzioni condivise che evitino, per il futuro, la creazione di strutture sovracomunali imposte da un ente o dall'altro, ma soprattutto che valorizzino i patrimoni di ogni genere di cui il nostro territorio dispone.

Il Sindaco
Stefano Cimatti